

Table with subscription rates for various regions: Italia e Colonie, Estero, etc.

Table with publication details: Direzione e Amministrazione BOLOGNA, Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI, etc.

Table with advertising rates: PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. d'altezza, etc.

LA CONFERENZA NAVALE ALLA FINE I particolari del patto a tre

CHIUSURA!

ROMA, 11 ser. - La nostra nota di ieri... nella notizia odierna una piena conferma. Nella conversazione di ieri, avvenuta ieri all'Hotel Claridge, a Londra, tra Briand e Grandi, i rispettivi ministri degli Esteri francese ed italiano, i due punti di vista hanno dimostrato di non poter giungere a una soluzione conciliativa. La Francia, continuando a insistere nella sua posizione di intransigenza nei nostri riguardi, ha avremo ogni possibilità di accordo. Avremo quindi solamente un accordo a tre, anziché a cinque, Mac Donald, annunciando la fine della Conferenza, così si è espresso, circa le divergenze italo francesi:

litica europea, evidenti per tutti ad inattuabile. Siamo lieti che, pure constatando l'impossibilità di un accordo per ora Briand e Grandi abbiano anche constatato, nel loro colloquio che ad essere chiari ed a rifiutare le ambiguità di certi compromessi, le relazioni di due paesi non soffrono, anzi possono essere più facilmente libere di equivoci. Siamo lieti che un accordo a quattro, anche effimero e esteriore non sia; e che non è chiusa la possibilità di discussioni meno clamorose e senza la risorsa giornalistica di una conferenza. Siamo per questo che le relazioni particolari fra Francia ed Italia non dipendono affatto da una proporzione di tonnellaggio, ma che invece le proporzioni di tonnellaggio dipendono dalle relazioni tra Francia ed Italia, che hanno bisogno di ragionevole flessibilità. E, in omaggio a questi convincimenti, proponiamo i seguenti comunicati: «Havas e preferiamo di sfuggire i codicilli. Quanto alle costruzioni navali, avremo tempo a riparlare, anche perché noi ripareremo, con libertà senza il vincolo di costruire una flotta col pentagramma sui modelli più grandi altrui».

riciani di fare importanti economie pur mantenendo la supremazia anglo-sassone. Il Journal è soddisfatto perché la Francia si è liberata dall'ipoteca di Washington, ha mantenuto integralmente il suo programma navale, ha evitato l'abolizione dei sommergibili che potranno fare una guerra efficace, sia per il tonnellaggio che possono avere, come per le norme fissate alla loro azione. E continua: «Abbiamo fatto adottare le dimensioni dei sommergibili che ci convenivano, abbiamo posto i principi di un metodo di limitazione e di classificazione che ritroveremo alla Commissione preparatoria di Ginevra. Abbiamo abbozzato il piano di riavvicinamento fra la interpretazione inglese e quella francese per gli impegni della Società delle Nazioni, ciò che permetterà di sviluppare ulteriormente le garanzie di sicurezza. Vi sono solamente due ombre nel quadro del bilancio: non abbiamo potuto intendere con l'Inghilterra per ottenere la sua approvazione al nostro programma ma d'altra parte abbiamo serbato le mani completamente libere; ci siamo trovati poi in opposizione, più seria questa, con la richiesta italiana di parità, ma lasciamo Londra senza che siano stati provocati urti irreparabili. Meglio ancora noi usciamo dalla Conferenza edotti dall'esperienza e animati dal desiderio di profittarne. La possibilità di una inesa futura non è affatto abbandonata. E' stata riconosciuta soltanto l'impossibilità di realizzare l'accordo secondo il programma degli Inglesi e degli Americani. La discussione sarà riperta, dopo che noi abbiamo compreso come, prima di stabilire l'impugnazione delle forze navali occorre dissipare i malintesi politici e porre le basi per una collaborazione fiduciosa».

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

to fra la interpretazione inglese e quella francese per gli impegni della Società delle Nazioni, ciò che permetterà di sviluppare ulteriormente le garanzie di sicurezza. Vi sono solamente due ombre nel quadro del bilancio: non abbiamo potuto intendere con l'Inghilterra per ottenere la sua approvazione al nostro programma ma d'altra parte abbiamo serbato le mani completamente libere; ci siamo trovati poi in opposizione, più seria questa, con la richiesta italiana di parità, ma lasciamo Londra senza che siano stati provocati urti irreparabili. Meglio ancora noi usciamo dalla Conferenza edotti dall'esperienza e animati dal desiderio di profittarne. La possibilità di una inesa futura non è affatto abbandonata. E' stata riconosciuta soltanto l'impossibilità di realizzare l'accordo secondo il programma degli Inglesi e degli Americani. La discussione sarà riperta, dopo che noi abbiamo compreso come, prima di stabilire l'impugnazione delle forze navali occorre dissipare i malintesi politici e porre le basi per una collaborazione fiduciosa».

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

Il Petit Parisien, anch'esso soddisfatto, accenna alla possibilità di un futuro accordo tra Italia, Inghilterra e Francia attraverso una continuazione dei negoziati, e quindi prosegue col dire che l'Inghilterra, che si trova obbligata a introdurre nel patto a tre una clausola di salvaguardia tanto più seria in quanto il programma navale francese resta invariato, è ormai interessata quanto la Francia a una intesa navale con l'Italia. Secondo l'Echo de Paris, il trattato a tre può essere rimesso in questione se l'Italia preciperà le sue costruzioni navali, mentre la Francia, dal canto suo, vorrà mantenere, in tutte le categorie, il margine di preponderanza che essa già attualmente possiede. Per il Figaro invece i risultati della Conferenza possono essere considerati soddisfacenti in quanto permettono di prevedere una ripresa di conversazioni da parte delle Delegazioni della Potenza europea, in una atmosfera più favorevole e dopo un certo intervallo che darà modo alle opinioni pubbliche di calmarsi. Particolarmente le divergenze fra Italia e Francia interessano il giornale che spera in una ripresa di contatti fra Briand e Grandi.

L'irremovibilità di Grandi

LONDRA, 11 matt. - Ieri alla ore 12 il delegato americano Gibson, recatosi all'Hotel Claridge, ha avuto una conversazione con il ministro degli Affari Esteri italiano on. Grandi al quale ha comunicato alcune proposte che la Delegazione americana intende avanzare in questa fase finale della conferenza chiedendo di conoscere l'indirizzo del primo delegato italiano al riguardo.

ha detto che si possono così elencare: 1. - Vacanza nella costruzione delle navi da battaglia, a completamento di quella fissata a Washington; 2. - limitazione delle navi portanti, di tonnellaggio inferiore alle 10.000 tonnellate; 3. - norme per la umanizzazione della guerra sottomarina; 4. - definizione delle navi esenti da limitazione; 5. - metodo di limitazione per tonnellaggio globale e per categorie; 6. - metodi di radiazione delle navi, secondo l'età.

Mac Donald, interrogato ai Comuni ha dichiarato che se l'accordo a tre rivestirà la forma di un trattato, esso sarà ratificato con la procedura costituzionale e non con una mozione sottoposta alla Camera dei comuni. Nel tempo contenuto alla colazione anche il ministro di Ungheria presso il Quirinale S. E. Horty, il Direttore Generale del Ministero degli Esteri ungherese conte Czakvi, il Primo Consigliere di Legazione De Woldeaner.

Il viaggio a Roma del conte Bethlen, presidente del Consiglio Ungherese è stato accolto dal popolo magiaro con grande soddisfazione e da un generale compiacimento. Non sono mancate le note sionate e queste sono venute dai giornali della Piccola Intesa i quali hanno creduto di intravedere nell'attuale visita non si sa quali ragioni diplomatiche ai danni di questo o quello Stato, o per parlare più esplicitamente non si sa quale contropartita riguardo alla Jugoslavia e alla Rumenia. Nessuna contropartita come nessuna sottrazione di simpatia verso lo Stato rumeno col quale or fa appena un mese, si è stipulato un trattato di commercio, allo scopo di realizzare una fattiva collaborazione sul terreno economico. L'Ungheria è uno dei maggiori paesi eredi del mosaico impero d'Austria; la sua solida struttura sociale, le grandi risorse naturali, le qualità generose del suo nobile popolo, le conferiscono un speciale compito nella ricostruzione di questo dopo guerra, d'esser un importante fattore di pace e tranquillità nella Media Europa. Sulle rive del Danubio si aspira ad appoggiarsi alla politica europea, vincolandosi con salde e sincere amicizie coi popoli limitrofi, fra i quali l'Italia gode un posto di privilegio per la simpatia tradizionale e profonda che è sempre regnata e sussiste fra le due nazioni.

Il conte Bethlen ha dichiarato di essere venuto a Roma per ringraziare cordialmente il Presidente del Consiglio italiano per l'appoggio e generoso dato dall'Italia durante la Conferenza dell'Aja e quella di Parigi alle aspirazioni del popolo ungherese. La nazione di Santo Stefano non dimentica infatti la disinteressata linea di condotta seguita dai nostri delegati alle Conferenze dell'Aja per i vantaggi allora ottenuti mercè il valido concorso del nostro paese, accenti, che come è stato illustrato a suo tempo, hanno ridato all'Ungheria la sua indipendenza economica. I rapporti commerciali fra i due Stati si sono sempre più intensificati e l'insieme degli scambi italo-ungheresi stanno a deporre delle vaste possibilità di assorbimento delle due merci e della reciproca loro produzione; scambi, che andranno sempre più aumentando e sviluppando con le facilitazioni accordate nel trattato di commercio, il quale è entrato in vigore col 1. giugno dell'anno scorso. Questa collaborazione troverà in un prossimo avvenire, nuovi sbocchi, ricchi di possibilità future dopo il recente provvedimento del Governo italiano per Fiume e colla creazione della zona franca del Carnaro. Per parte sua l'Italia segue la produzione e la ricostruzione dell'Ungheria con vivo interessamento, che essa dimostra praticamente con la partecipazione alla Fiera internazionale ungherese, la quale festeggerà quest'anno il suo ventidicesimo di esistenza e si aprirà il 3 del prossimo mese di maggio.

Il Capo del Governo ungherese ha ricordato in una intervista concessa ad un collega romano le felicissime ripercussioni suscitata dall'alta onorificenza concessa da S. M. il Re ad Horty insignendolo del Collare dell'Annunziata in occasione del decennio di reggenza. Persino nei più piccoli borghi, egli ha soggiunto, si è compreso ed apprezzata la portata del gesto cavalleresco. L'incontro odierno di S. E. Mussolini con S. E. Bethlen rinalderà questa amicizia e i sentimenti di secolare simpatia che accomunano la psicologia dei due popoli. Ma esso avrà anche l'alta finalità di far germinare da questa intensa l'avvicinamento verso durate relazioni, per contribuire con efficacia al mantenimento della pace, al rifiorire della prosperità dell'Europa centrale.

Il numero urlo è stato furibondo. Il numero dei «intoccabili» era salito ormai a oltre cinquantamila. Essi sopraggiungevano a ondate da tutte le parti della città, preceduti dalle loro donne e dai loro fanciulli, esultando a vicenda con impetuosi appelli a vicenda. Sotto l'impeto e per sfuggire al contatto impuro, gli ortodossi hanno per un istante ripiegato e la statua fiammeggiante di ori e coperta di doni soliti ha barcollato nel rusucchio della marcia umana, mentre attorno ad essa le colluttazioni si accendevano sanguinose.

Tornati alla controffensiva gli ortodossi hanno sfacciato gli assalti, fuori sulla riva del fiume, buttando in acqua o inseguendo lungo le scale, inferendo sui caduti. Alcuni

Il ministro Rocco ha giustamente additato le benemerite del Governo nel campo repressivo: ecco un'occasione in cui non bisogna essere meno sensibili e operanti in senso preventivo. Preventivo è infatti questa voce di allarme che addita nel suo nascente, nel suo diffondersi, rapido e preoccupante, una nuova formula di immoralismo mascherato di legittimità: lo sport femminile.

Il ministro Rocco ha giustamente additato le benemerite del Governo nel campo repressivo: ecco un'occasione in cui non bisogna essere meno sensibili e operanti in senso preventivo. Preventivo è infatti questa voce di allarme che addita nel suo nascente, nel suo diffondersi, rapido e preoccupante, una nuova formula di immoralismo mascherato di legittimità: lo sport femminile.

LA AMICIZIA FRA ITALIA E UNGHERIA NEL QUADRO DELLA POLITICA EUROPEA

L'arrivo a Roma del conte Bethlen

ROMA, 11 sera. - Stamane alle 9,5, con treno speciale è giunto a Roma il Capo del Governo ungherese, conte Stefano Bethlen, accompagnato dal barone Appor, direttore generale al Ministero degli Esteri a Budapest, e dal conte Czakvi, capo dell'Ufficio stampa dello stesso Ministero. Alla stazione di Termini si erano fessati ad ossequiare l'illustre ospite l'on. Giunta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, l'on. Fani, sottosegretario agli Esteri; il governatore di Roma, il ministro Italiani, capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, il ministro ungherese presso il Quirinale, Andrea De Horty, ex primo consigliere Woldeaner e l'addetto militare Schindler, il ministro della Legazione presso il Ministero degli Esteri a Budapest, col consigliere canonico della Legazione stessa, monsignor Lattor; il vice presidente del Circolo ungherese a Roma, capitano Kovach, il vice direttore dell'Accademia di Ungheria a Roma, Toti, il prefetto di Roma, comm. Montuori, ed altre personalità.

Il conte Bethlen, dopo la presentazione delle autorità, si è diretto in automobile alla Legazione ungherese presso il Quirinale, in via dei Villini. Più tardi, il conte Bethlen si è recato al Quirinale, dove, alle 11,30, il Re, al colloquio ha fatto seguito la colazione offerta dal Sovrano al Capo del Governo ungherese.

Alle 16 il conte Bethlen è stato ricevuto a palazzo Venezia dal Capo del Governo, on. Mussolini. Alle 18 si è recato al Ministero degli Esteri per conferire col sottosegretario, on. Fani, il quale più tardi si è recato alla Legazione di Ungheria. Alle 19,30 ha avuto un colloquio con il Capo del Governo, on. Mussolini, il quale ha offerto all'Excelsior un pranzo ufficiale in onore dell'illustre ospite.

La colazione del Re. ROMA, 11 sera. - Stamane S. M. il Re ha ricevuto il Presidente del Consiglio Ungherese conte Bethlen e lo ha poi ricevuto a colazione. Hanno partecipato alla colazione anche il ministro di Ungheria presso il Quirinale S. E. Horty, il Direttore Generale del Ministero degli Esteri ungherese conte Czakvi, il Primo Consigliere di Legazione De Woldeaner.

La figura dell'ospite e i suoi propositi. BUDAPEST, 11 sera. - Tutta la stampa ungherese segue con interesse vivissimo il viaggio del Presidente del Consiglio a Roma. L'amicizia italo-magiaro, che non è di oggi soltanto, offre spunti a notevoli commenti dei giornali, che per l'occasione, traggono dal conte Bethlen diffusi profili.

Il Primo Ministro è un transilvano. E' nato nella regione oggi passata alla Romania nel 1873; e ha compiuto gli studi medi a Vienna, laureandosi poi in legge a Budapest e frequentando l'Accademia agricola di Magyarovar. Giovanissimo ha compiuto viaggi in tutti gli Stati di Europa e negli Stati Uniti. La sua carriera politica s'è iniziata nel 1901, anno nel quale è entrato alla Camera. Dodici anni dopo aderiva al Partito costituzionale, nel quale è rimasto fino al '18.

Dopo la rivoluzione di Karoly si ritirava dalla vita politica, ma verso la fine del 1918 iniziava la sua attività di organizzatore controrivoluzionario e nel 1919 costituì l'Associazione nazionale. Nel frattempo, scoppiato il bolscevismo, i capi del quale diedero caccia accanita al conte Bethlen, questi si riduceva a Vienna ove partecipava ad organizzazioni controrivoluzionarie, per incarico del gruppo rivoluzionario di Szeged. Dopo il rovescio del comunismo tornava a Budapest e partecipava al partito, come primo delegato alla conferenza per il trattato di pace. Nell'aprile 1921 aveva il mandato di costituire il Governo; e da allora egli è Primo ministro di Ungheria.

Nel settembre del 1921, in occasione della Conferenza di Venezia, ha avuto il suo primo successo internazionale, riconquistando all'Ungheria la città di Sopron, con i suoi dintorni, aggiudicati dal trattato di pace all'Austria. In seguito fondava il partito governativo. Appoggiando si a grande maggioranza il conte Bethlen ha potuto iniziare la ricostruzione economica della Nazione.

Presso la Società delle Nazioni ritiene il rinvio della soluzione del problema delle riparazioni e il pretesto di risanamento. In pari tempo, il Governo di Bethlen riusciva a stabilizzare la valuta ungherese; e con tale fatto ha reso possibile lo sviluppo definitivo della ricostruzione. In tutti i rami della vita politica economica e sociale, il conte Bethlen ha ottenuto - salti considerevoli, malgrado le enormi difficoltà incontrate. In riconoscimento dei suoi meriti, il Reggente gli ha conferito nel 1924 il Gran Cordone della Croce ungherese al merito, e l'Università di Szeged lo ha nominato dottore ad honorem, e fino ad oggi hanno eletto a loro cittadino d'onore.

IL "SALE DI GANDHI"

L'INDIA INSANGUINATA DA NUOVI CONFLITTI

BOMBAY, 11 sera. - Dopo una giornata di riposo Gandhi ha ripreso oggi il suo giro col proposito di visitare parecchi villaggi e incitare la popolazione a intensificare il movimento di disobbedienza civile. In un discorso pronunciato nel villaggio di Karadi, il «mahatma» ha detto fra l'altro che essendosi intensificato il boicottaggio antibruttamento in alcune località del Gujarat è stato già effettuata la sospensione della fornitura di acqua agli impiegati del Governo.

Una grande agitazione si riscontra nella popolazione indù per i disordini; nel corso dei quali si sono avuti 22 feriti, 10 dei quali sono poliziotti, disordini che si sono verificati stamane presso il tribunale dove si è svolto il processo contro gli indù arrestati ieri durante la perquisizione operata nella sede del Congresso Panditiano. Gli imputati sono stati condannati a tre mesi di carcere, la folla immensa che si era raccolta sulle vie, all'uscita dei condannati, ha fatto loro calde dimostrazioni donando ad essi molti fiori. La polizia, temendo di venire sopraffatta, ha caricato ripetutamente la folla, mentre dai tetti delle case venivano gettati sassi sui poliziotti. Anche dai tram, che si dimostravano poco intransigenti, venivano lanciati sassi contro la polizia che aveva così oltre 10 feriti e numerosi contusi.

A Lahore un'infiammato discorso è stato pronunciato ieri sera da Pandit Mohan Malaviya uno dei capi del movimento nazionalista. Migliaia di persone sono accorse ad udire la sua parola. Egli ha inneggiato a Gandhi ed ha esortato gli indiani ad onorarlo, e ad ubbidirlo. L'oratore ha insistito perché gli stranieri siano boicottati dall'India, e che, come vuole il Mahatma, dovrebbe forzare il Governo inglese ad abolire le gabelle alle bevande alcoliche e a non agevolare le importazioni dei tessuti nei paesi esteri. «Si devono soprattutto persuadere, ha detto l'oratore, gli indù importatori in India di tessuti stranieri, a rivolgersi per i loro ordini alle filature indigene e soltanto a queste».

Informano da Magpur che stamane gli scioperanti della Geat Indian Peninsular Railway, si sono distesi lungo i binari presso la stazione ferroviaria di Kapur, ostruendo la linea, tanto che il treno postale Calcutta-Bombay ha dovuto arrestarsi, per appena sono intervenuti gli agenti di polizia il gruppo di scioperanti si è allontanato pacificamente.

1100 morti di Nasik. In seguito al grave conflitto a Nasik, tra indù ed «intoccabili» il magistrato ha promulgato un ordine col quale viene assolutamente vietato a qualunque persona di fermarsi senza scopo nelle vicinanze del sacro tempio di Rama. L'ordinanza era diretta contro gli «intoccabili», ma essi si proponevano, malgrado il divieto di accesso, di penetrare nel tempio con la forza.

Per effetto dell'ordinanza, i reietti si sono allontanati ritenendosi fuori pericolo, e ciò è valso ad allentare la tensione fra ortodossi e intoccabili. Le ostilità fra i due caste ebbero una manifestazione epuente nel pomeriggio di ieri, quando gli «intoccabili» attaccarono un corteo nel quale gli ortodossi portavano in processione su di una biga una statua del dio Rama. Nel corteo che seguì, si ebbero oltre cento persone tra morte e ferite.

Fu uno spettacolo terribile quello della battaglia rinnovantesi per dodici ore intorno all'idoio gigantesco che era circondato da forze centocinquanta intoccabili, i quali, a furia di colpi, tentavano di abbattere la statua. Ma invano: polizia ortodossa erano coalizzati contro i paria. E allora fu fumana dei reietti ha fatto irruzione per le strade ed è giunta sul fianco del corteo che aveva cominciato a svolgersi sulla riva del fiume Gotavari.

Gli «intoccabili», rotti i cordoni di agenti e di fedeli che, armati di bastoni, mantenevano l'ordine sul corteo, si sono precipitati sui «paria» tentando di unirsi a loro nella «sacra fatica». Il tentativo però è stato violentemente respinto e i primi «intoccabili» colpiti da tremende randellate sono caduti al suolo feriti o uccisi. Esasperati essi hanno allora preso d'assalto gli alberi secolari che costeggiavano il fiume e, spezzati i rami, sono tornati alla carica brandendoli come armi.

GLI «intoccabili», all'a salto. Il nuovo urlo è stato furibondo. Il numero dei «intoccabili» era salito ormai a oltre cinquantamila. Essi sopraggiungevano a ondate da tutte le parti della città, preceduti dalle loro donne e dai loro fanciulli, esultando a vicenda con impetuosi appelli a vicenda. Sotto l'impeto e per sfuggire al contatto impuro, gli ortodossi hanno per un istante ripiegato e la statua fiammeggiante di ori e coperta di doni soliti ha barcollato nel rusucchio della marcia umana, mentre attorno ad essa le colluttazioni si accendevano sanguinose.

IL MARSCIALLO BADOLIO RIPARTITO PER TRIPOLI

NAPOLI, 11 sera. - Stamani proveniente da Roma è giunto a bordo di un idrovolante che ha ammarato all'idroscalo civile S. E. l'on. Badoglio, ossequiato dal Comandante d'Arma S. E. Albricci e da altri ufficiali superiori. Dopo una breve sosta S. E. Badoglio a bordo di un altro idrovolante è ripartito alla volta di Tripoli.

QUADRA CHE LASCIA TRIESTE

TRIESTE, 11 sera. - Oggi hanno lasciato Trieste la nave ammiraglia Andrea Doria, i cacciatorpedinieri Papa, Carini, Chinolò, e Scaffino, nonché le navi cisterne Verdi e Dalmazia.

LANAM FECIT...

A costo di essere noiosi. Il Ministro Rocco ha risposto a un'interrogazione del senatore di Rovasenda, che voleva conoscere il suo pensiero su la circolare del Procuratore di Torino contro i fatti verdetti assessori dei reati contro la pubblica moralità, approvando Benissimo.

IL PAPA PER LA RUSSIA E LA RUSSIA CONTRO DIO

La Commissione pro Russia autonoma

CITTA' DEL VATICANO, 11 sera. Il S. Padre ha istituito una speciale Commissione pro Russia, a presiedere la quale nominò Mons. Michele D'Herbigny, della Compagnia di Gesù.

Tale Commissione era alle dipendenze della Congregazione per la Chiesa Orientale e vi è rimasta fino ad ora.

In vista però dei notevoli avvenimenti che contro la Religione ed i fedeli si svolgono nella Repubblica dei Sovieti, Pio XI ha emesso un altro motu proprio col quale, per dare maggiore larghezza di opere, rende autonoma la Commissione suddetta, la quale si è insediata da quel giorno in Vaticano, in un ufficio appositamente adatto, non lungi da quello della Segreteria di Stato.

Il S. Padre, — dice l'annuncio ufficiale — atteso l'accresciuto lavoro sia della S. Congregazione per la Chiesa Orientale, sia della commissione pro Russia, e rilevando altresì che la condizione dei russi richiede sempre maggiore cura da parte della S. Sede, ha emanato in data 6 aprile, domenica di Passione, un motu proprio col quale rende autonoma la medesima commissione e la pone a capo, in qualità di presidente Mons. Michele D'Herbigny, vescovo titolare di Ilio.

La Commissione ricevuta dal S. Padre

Il Santo Padre ha ricevuto stasera alle 18.30 nella sala del trionfo Mons. D'Herbigny, presidente della Pontificia Commissione pro Russia, Mons. Giobbe, segretario della stessa Commissione e Mons. Cercone, sottosegretario, accompagnati dai professori.

Il S. Padre ha passato dapprima in rivista i singoli presenti, presentati da S. E. Mons. D'Herbigny, quindi ha aggiunto brevi parole di benedizione, e benedire e dire loro quanto interesse prenda il Suo cuore a tutto quello che si riferisce a figli così prediletti.

Riguardo la Provvidenza di ciò, che gli aveva concesso di fare, anche in mezzo a molte difficoltà, dando l'ispirazione di fondare il loro Seminario e più recentemente nel dare maggiore importanza alla Commissione per la Russia.

Egli esprimeva la speranza di poter corrispondere ai disegni della divina Provvidenza con l'adesione di così ottimi figli.

Peiché da tutto quello che è stato letto se è avvenuto anche circondato da difficoltà — bona mixta malis — Egli attinge una grande fiducia per l'avvenire.

Il S. Padre terminava il suo dire augurando ogni protezione celeste a quei suoi figli e impartendo a tutti ed a ciascuno, a quanto recavano nel pensiero e nel cuore, l'apostolica Benedizione.

IL CANA' A CATTO'ICC

OTTAWA (Canada) 10 sera. All'appello del Santo Padre al mondo cattolico con la sua memoranda lettera del 2° Febbraio u. s., perchè tutti i fedeli si unissero in una crociata di preghiera per la Russia, non ha mancato di rispondere anche il Canada cattolico. Gli ordinari diocesani hanno risposto: inviti ai parrochiani alla Santa Comunione possibilmente generale, messe solenni e benedizione col Santissimo.

La Pasqua rossa in Russia

Una cartuccia di dinamite sotto la cattedrale della Risurrezione — Il divieto delle uova e degli agnelli. ROMA, 11 sera. Siamo in grado di conoscere nuovi e dolorosi dettagli sulla lotta antireligiosa in Russia. Sciogliendo il programma di azione tracciato dai Sovieti di Mosca, la lega degli atei ha iniziato ieri la seconda fase della propaganda contro la Pasqua. Per le strade della capitale e delle altre città russe, sono stati affissi quattro cartelli con scritte di questo genere: « Dio e i suoi preti sono stati la causa principale della sofferenza schiavitù della Russia. Dio non esiste e noi non avremo pace fino a che la religione ed i preti non saranno banditi dalla Russia ». Oppure: « un coacervo non comunista non crede in Dio. Finiamola una buona volta con gli stupidetti religiosi ».

Per il giorno di Pasqua la lega degli atei si ripropone una vera orgia. Si farà scoppiare una cartuccia di dinamite sotto la cattedrale della Risurrezione, elevata nel luogo ove lo Czar Alessandro II fu ucciso dalla bomba del rivoluzionario Alessandro Semitoff. Come già è noto al posto della chiesa dovrà sorgere un monumento al reattivo. Ai neozantisti è stato fatto scritto divieto di rendere i tradizionali cibi pasquali, come uova ed agnelli ed anche il pane, che gli ebrei costumano mangiare a Pasqua. Invece di questi cibi si raccomanda ai negozianti di preparare cibi che abbiano in forma della falce e del martello, oppure recino gli emblemi dei Sovieti. Da diverso tempo a questa parte si nota in tutta la Russia una sintomatica rievocazione di terrorismo. Gli agenti della G.P.U. vanno ritardando gli allori della famigerata Cecchia dai primi anni della rivoluzione. Si hanno intanto particolari più dettagliati del sanguinoso conflitto avvenuto a Tiraspol presso il confine rumeno fra le parti armate della polizia sovietica e le popolazioni. Alcune decine di abitanti, che volevano entrare nella

DALLA CITTA' DEL VATICANO

Udienze pontificie. CITTA' DEL VATICANO, 11 sera. Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza: il card. Andrea Fruhwirth, cancelliere di S. R. Chiesa; i Mons. Giovanni Harty, arcivescovo di Cashel, Tomaso Mulvany, vescovo di Meath, Donato Maria Murerati, vescovo di Volterra, Isidoro Sain, vescovo di Fiume, Nicola Nacali, Assessore della S. S. Congregazione del S. Ufficio, Domenico Mariani, segretario dell'Amministrazione dei Beni della S. Sede, Giorgio Maggiera, rettore del Collegio di S. Girolamo.

Il Concistoro segreto per il 23 aprile

Il Prefetto delle cerimonie Pontificie Mons. Carlo Respighi ha diramato l'intimato ai membri del collegio cardinalizio per il Concistoro segreto convocato alle 10 del prossimo 23 aprile. Come consuetudine le canonizzazioni sono precedute da tre concistori: il segreto, il pubblico e un terzo semi pubblico.

Verso il XXX Congresso Eucaristico di Cartagine

Ippona e Cartagine — Imponenti organizzazioni — Monte Monaca — La Basilica africana. Dopo tredici o quattordici secoli di morte apparente, la gloriosa Chiesa di Cartagine è risorta. Fra pochi giorni la sua vitalità si affermerà con una serie di feste eucaristiche che, senza dubbio, mai essa ne vide di simili, nemmeno allorché cinquecento vescovi riuniti a concilio si affrettavano sotto le marmoree colonne della sua basilica a sette navate. Quasi un secolo fa, nel 1844, il cardinale Guala, prefetto della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale, fece celebrare il XV Centenario della morte del suo vescovo, uno dei geni più felici di cui l'umanità possa andare orgogliosa: S. Agostino.

Che sono, per i pellegrini, sacerdoti e laici che si reicheranno in Africa nel prossimo maggio, il poter assistere a costosa duplice serie di feste. Ma a pochi soltanto sarà dato attendere.

Ippona è situata a circa 350 Km. da Cartagine. Le carte geografiche dei nostri atlanti scolastici non lasciano indovinare, né tale distanza, né le accidentosità del terreno che rendono il viaggio particolarmente lungo e difficile. Praticamente si vogliono dieci ore di treno, talvolta anche più, per andarsi in battello occorreranno quindici o sedici ore, e un servizio regolare, che non esiste, il viaggio in automobile suppone poi più possibilità di spendere che non ne abbiano, ordinariamente, i pellegrini.

Tuttavia, in occasione delle prossime feste, si è provveduto a qualche mezzo di trasporto supplementare. Vi saranno treni speciali, navi in partenza, che dopo il Congresso di Cartagine, il 13 maggio, trasporteranno pretati, sacerdoti e laici, da Tunisi verso Ippona, per le giornate Agostiniane: queste cominceranno fin da mattina del 13 e si chiuderanno il 16 a sera.

Era giusto, che un tale legame, stretto quanto può fosse possibile congiungesse le due sedi diverse. Agostino infatti apparteneva a Cartagine. In riva al golfo di Cartagine, un promontorio porta oggi il nome di Monaca, di questa natura ammirabile il cui dolore, sempre misto a un'inimitabile speranza, fu ricompensato con ineffabili gioie. Agostino stesso ci ha raccontato, nelle Confessioni, come una volta era egli ingannasse le triplici sollecitudini materne. Tremava, ella, nel volerlo partire per l'Italia, per Roma, la capitale del mondo, onde insieme con le lezioni di eloquenza andava a cercare la gloria, e sarebbe salito sul battello per salutare un suo amico, Fiduciosa, o più probabilmente, facendo mostra di esserlo. Nonica si ritrasse, non lungi dalla città e dal mare, in un santuario dedicato a San Cipriano.

Era forse il luogo stesso che ancor oggi porta il ricordo e il nome di S. Nonica, ora sede del convento delle Visitandine. Provenendo da Tunisi alcuni giorni l'affermato, non si dubitano. Noi sappiamo, tuttavia, che il vicino è esistita una basilica dedicata a S. Cipriano, e che Belisario vi portò la notte, dopo il memorando giorno in cui aveva rifilato ai Vandali la città (13 settembre 534), giorno nel quale la Chiesa canta i primi vesperi dell'ufficio del Santo. Perciò il Card. Laboristi del conclave, al ricordo di S. Cipriano, quello di S. Monica, a Tunisi, e al ricordo di Agostino vi si riconnette spontaneamente.

Gli scavi del P. Delattre hanno messo in luce le sette navate di una basilica divisa, vicinissima al convento dove ora è istituita l'adorazione perpetua del SS. Sacramento. Vedeva il vescovo di Cartagine, verso le sue divite la madre dolentone verso le sue divite redentrici, e il generale romano rese grazie a Dio per la liberazione di Cartagine, Gesù in Sacramento ore accoglie giorno e notte le preci e i sospiri delle anime verginali, oranti per tutti i figli travagliati della Santa Chiesa, e in specie per il ritorno dell'Africa del Nord alla sua fede antica. Divenuto vescovo d'Ippona, Agostino non dimenticò le città dove aveva trascorso una parte della sua vita gloriosa. Più volte vi tornò, e particolarmente per recitare il panegirico delle martiri Perpetua e Felicità, santissime donne dai nomi così bene predestinati a essere uniti — come egli diceva — in uno di quei giochi di parole in cui compiacerassi — « poiché la felicità non sarebbe tale se non fosse perpetua ».

Il flagello delle locuste in Transgiordania

GERUSALEMME, 11 sera. La popolazione della Transgiordania sta conducendo una lotta disperata contro falangi di locuste, uomini, donne e bambini recano il loro contributo instancabile riuscendo a raccogliere decine di migliaia di sacchi di cavallette e tonnellate di uova ogni giorno. (Radio Stefani).

NOMINE SINDACALI

ROMA, 11 sera. Con decreto del Ministro per le Corporazioni sono state approvate le seguenti nomine sindacali: cav. Enrico Boli, Presidente della Federazione pro fascisti commercianti di Udine. Sig. Scipioni a segretario della Unione prov. dei sindacati fascisti del commercio di Vienna. Rag. Bruno Guarisi Segr. della Unione prov. dei sindacati fascisti della agricoltura di Imperia. cav. Iginio Fioleto, Segr. della Unione provinciale dei sindacati fascisti della agricoltura di Pistoia. Erminio Vincenti, Segretario della Unione provinciale dei sind. fascisti della agricoltura di Rieti.

L'affare Kutepof

PARIGI, 11 sera. Ogni giorno una notizia sull'affare Kutepof. Stamane è il Petit Journal ad affermare che la polizia sarebbe riuscita ad identificare il famoso « taxi » rosso che servì ad alcuni dei rapitori del generale Kutepof e che seguì, come si ricordò, l'automobile grigia che trasportava il disgraziato generale russo. Scrive il giornale a questo proposito: « E' un « taxi » rosso, di antico modello, il cui motore, molto potente, può raggiungere anche una velocità di 100 chilometri all'ora. Il testimone, la cui deposizione non è stata ancora comunicata, ne conosce i particolari. Uno di essi, un ufficiale dei carabinieri per poco non ne fu travolto mentre era lanciata a tutta velocità dietro l'automobile grigia. Ha notato il numero. Anche della vettura che trasportava il generale l'ufficiale riuscì a notare il numero: 501 l'ultima cifra gli sfuggì, i funzionari incaricati hanno verificato questa deposizione. Dieci vetture hanno attirato la loro attenzione ed è già stato accertato che otto di esse uscirono dalle rispettive rimesse il mattino del 28 gennaio, giorno del rapimento, prima delle ore 10. Cinque di tali vetture erano guidate in quello stesso giorno da « chauffeurs » russi e tre disotto sono già stati interrogati. Nessuno dei tre ha potuto fornire indicazioni esatte sull'impiego di tempo fatto in quella mattina ».

Le eredità favose

BERLINO, 11 sera. Le autorità di Polizia stanno facendo alcune indagini per scoprire il rifugio del prof. Koerber, il quale è scomparso misteriosamente, dopo avere incassato, com'è noto, una grossa somma di denaro per recarsi in America a reclamare per conto di due cittadini tedeschi la eredità favolosa che ammonterebbe a centinaia di milioni di dollari. Finora tali ricerche sono rimaste infruttuose, ma la polizia ritiene che il professore sia da ricercarsi nella stessa capitale, da cui egli non si sarebbe mai mosso. In proposito si avanza pure l'ipotesi di un delitto. (Radio Stefani).

Ricerche dei rappresentanti degli eredi

LE FUNZIONARI DELLO STATO E LA CARICA DI SEGRETARIO FEDERALE. ROMA, 11 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 24 marzo 1930 N. 398.

L'impiegato civile non può rivestire la carica di segretario politico della Federazione provinciale fascista senza il consenso dell'Amministrazione della quale dipende. L'impiegato nominato segretario politico della Federazione provinciale fascista è collocato in aspettativa con privazione delle competenze comuni inerenti all'impiego statale. Il tempo trascorso in tale aspettativa è valutato per intero agli effetti degli eventuali periodi di sciopio ed al eventuale progressione nel ruolo ed è riscattabile agli effetti della pensione, mediante versamento dell'importo corrispondente alla ritenuta ordinaria di pensione, che sarebbe versata se l'impiegato fosse rimasto in attività di servizio.

Le disposizioni dell'articolo precedente sono applicabili oltre che ai personali civili dello Stato, dipendenti dal R. D. 30-12-1923, numero 2960, a tutti gli altri dipendenti statali di ruolo per quali vigono speciali ordinamenti, nonché ai maestri ed istruttori inseriti nei ruoli dei provinciali regionali, scolastici ed al personale delle scuole o istituti di istruzione mantenuti con concorso dello Stato. Non si applicano ai professori della Università ed Istituti superiori.

Il presente decreto che ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Cane del Governo. Primo Ministro Segretario di Stato, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

La disoccupazione in Italia diminuisce

ROMA, 11 sera. Il comm. Medolati, Direttore generale della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali, ha mandato alla Presidenza del Consiglio la presente nota sullo stato della disoccupazione al 31 marzo 1930. Il mese di marzo segna una nuova sensibile diminuzione della disoccupazione. Dai 456.628 disoccupati del 28 febbraio si discende al 31 marzo a 383.138, con una diminuzione di 73.490 disoccupati. Tutte le regioni contribuiscono a questo miglioramento, segnatamente il Veneto, la Lombardia, l'Emilia e la Puglia.

Struzioni per allievi ufficiali

ROMA, 11 sera. Il « Giornale Militare Ufficiale » pubblica una circolare con la quale si rende noto che con il 15 luglio prossimo verrà iniziato il primo periodo della speciale istruzione di arma per allievi ufficiali di complemento, dei corsi universitari che abbiano compiuto il primo periodo di istruzione presso le università.

Tali istruzioni saranno impartite per le seguenti scuole: Monscalvati per la Fanteria di linea; Milano per la Bersaglieri ed Alpini, Pinerolo per la Cavalleria, Lucca per l'Artiglieria da campagna, Brà per l'Artiglieria da montagna, Verona per l'Artiglieria da campagna.

Il numero degli allievi da ammettere in ciascuna scuola è il seguente: Fanteria di linea 560; Bersaglieri 30; Alpini 65; Cavalleria 40; Artiglieria da campagna 230; Artiglieria da montagna 40; Genio zappatori e minatori 50; Genio telegrafisti 25; Genio radiotelegrafisti 25. Non vengono fatti corsi per artiglieria pesante, pesante campale, da montagna e artiglieria da polveri e lagunari del Genio.

Le elezioni del nuovo Patriarca serbo avranno luogo oggi

BELGRADO, 11 sera. Su proposta del Ministro della Giustizia, Re Alessandro ha firmato un decreto che convoca per domani 12 corrente alle ore 10 nella Cattedrale di Belgrado il Consiglio elettorale che deve procedere alla scelta di tre candidati per il Patriarcato della Chiesa serbo-ortodossa. (Radio Stefani).

Avistore vittima di una sciagura in Australia

SIDNEY, 11 sera. Ieri nel Queensland è avvenuta una sciagura aerea: mentre un aeroplano eseguiva delle evoluzioni, è precipitato al suolo. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. (Radio Stefani).

Una donna e sette figli schiacciati da un muro in Tunisia

TUNISI, 11 sera. A Thala nella Tunisia Meridionale è rovinato un muro uccidendo una donna ed i suoi sette figli. (Radio Stefani).

fascista aggredito in Belgio da due comunisti italiani

BRUXELLES, 11 sera. Il combattente fascista Giovanni Fiore è stato aggredito ieri alle ore 15 a Nancinelle presso Charleroi da due comunisti italiani, i quali gli hanno sparato contro 8 colpi di pistola, dandosi poi a precipitosa fuga. Il Fiore riusciva miracolosamente feroce aggressione, mentre i colpi volavano addosso, e si difendeva con un coltello. Il movente del delitto sembra debba ricercarsi nel fatto che il Fiore era presente alla rapina della Bandiera Italiana compiuta a Montebelluna il 24 marzo ed aveva riconosciuto il colpevole. I comunisti temevano che potesse darvi i comitati alla polizia belga. (R. S.).

PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI

per il commercio del vino. ROMA, 11 sera. I provvedimenti governativi annunciati mercoledì alla Camera dal ministro Acerbo diretti ad alleviare l'attuale disagio della produzione e del commercio vinicolo — disagio particolarmente sentito nell'Italia meridionale, e dovuto a ingenti giacenze, al gravarsi delle nuove imposte sul consumo ed alla caduta dei prezzi — sono stati accolti con grande soddisfazione e con vivo senso di gratitudine dalle categorie interessate — produttori e commercianti.

A tale proposito, la Confederazione nazionale fascista dei commercianti, la quale non ha mancato di segnalare tempestivamente alle autorità competenti le condizioni del mercato vinicolo, è desiderosa delle categorie interessate attraverso la Federazione nazionale del commercio enologico, ma diramato opportune istruzioni alle dipendenti provinciali fasciste e specialmente, perché i commercianti e specialmente i grossisti si valano tempestivamente della riduzione dei trasporti dei vini dalle regioni meridionali — a sud della linea Roma-Pescara — e diretti al nord ed all'estero.

Molto opportunamente la federazione nelle istruzioni telegrafiche ha richiamato le categorie interessate alla necessità di un'immediata e intensa collaborazione, la quale consenta la massima applicazione pratica al prossimo mese di maggio del provvedimento nell'interesse dell'economia del Paese.

I funzionari dello Stato e la carica di Segretario Federale

ROMA, 11 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. 24 marzo 1930 N. 398.

L'impiegato civile non può rivestire la carica di segretario politico della Federazione provinciale fascista senza il consenso dell'Amministrazione della quale dipende. L'impiegato nominato segretario politico della Federazione provinciale fascista è collocato in aspettativa con privazione delle competenze comuni inerenti all'impiego statale. Il tempo trascorso in tale aspettativa è valutato per intero agli effetti degli eventuali periodi di sciopio ed al eventuale progressione nel ruolo ed è riscattabile agli effetti della pensione, mediante versamento dell'importo corrispondente alla ritenuta ordinaria di pensione, che sarebbe versata se l'impiegato fosse rimasto in attività di servizio.

Le disposizioni dell'articolo precedente sono applicabili oltre che ai personali civili dello Stato, dipendenti dal R. D. 30-12-1923, numero 2960, a tutti gli altri dipendenti statali di ruolo per quali vigono speciali ordinamenti, nonché ai maestri ed istruttori inseriti nei ruoli dei provinciali regionali, scolastici ed al personale delle scuole o istituti di istruzione mantenuti con concorso dello Stato. Non si applicano ai professori della Università ed Istituti superiori.

Il presente decreto che ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Cane del Governo. Primo Ministro Segretario di Stato, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

La resistenza dei « kulaki » alla collet vizz'one agraria

MOSCA, 11 sera. Poiché i « kulaki » prima di sottostare alle ingiunzioni dei funzionari sovietici e consegnare i beni alle aziende agricole collettive hanno fatto una vera e propria resistenza, il commissario alla alimentazione ha dovuto venire nella determinazione di ordinare che il numero delle macellazioni sia ridotto e che la razione individuale di carne sia stabilita in kg. 2,1 al mese. (Radio Stefani).

Vaporebritannico naufragato nelle acque giapponesi

TOKIO, 11 sera. Al largo di Port Hamilton è naufragato ieri il vapore britannico City of Pekina. Il piroscafo, che da Dairen si dirigeva a Vladivostok recando a bordo una trentina di passeggeri cinesi e russi, ha urtato in un banco di scogli subacquei, mentre navigava appunto al largo della Corea meridionale. Non si hanno a deplorare vittime umane.

Le elezioni del nuovo Patriarca serbo avranno luogo oggi

BELGRADO, 11 sera. Su proposta del Ministro della Giustizia, Re Alessandro ha firmato un decreto che convoca per domani 12 corrente alle ore 10 nella Cattedrale di Belgrado il Consiglio elettorale che deve procedere alla scelta di tre candidati per il Patriarcato della Chiesa serbo-ortodossa. (Radio Stefani).

Avistore vittima di una sciagura in Australia

SIDNEY, 11 sera. Ieri nel Queensland è avvenuta una sciagura aerea: mentre un aeroplano eseguiva delle evoluzioni, è precipitato al suolo. Il pilota è rimasto ucciso sul colpo. (Radio Stefani).

Una donna e sette figli schiacciati da un muro in Tunisia

TUNISI, 11 sera. A Thala nella Tunisia Meridionale è rovinato un muro uccidendo una donna ed i suoi sette figli. (Radio Stefani).

fascista aggredito in Belgio da due comunisti italiani

BRUXELLES, 11 sera. Il combattente fascista Giovanni Fiore è stato aggredito ieri alle ore 15 a Nancinelle presso Charleroi da due comunisti italiani, i quali gli hanno sparato contro 8 colpi di pistola, dandosi poi a precipitosa fuga. Il Fiore riusciva miracolosamente feroce aggressione, mentre i colpi volavano addosso, e si difendeva con un coltello. Il movente del delitto sembra debba ricercarsi nel fatto che il Fiore era presente alla rapina della Bandiera Italiana compiuta a Montebelluna il 24 marzo ed aveva riconosciuto il colpevole. I comunisti temevano che potesse darvi i comitati alla polizia belga. (R. S.).

Milioni di uomini sono entusiasti di questo nuovo metodo per radersi



I nostri chimici hanno provato e scartato 129 formule diverse prima di adottare questa che dà cinque caratteristiche particolari alla quotidiana rasatura di ogni uomo moderno. Forse voi siete da lungo tempo abituati ad altri preparati per radersi, ma scoprite fermamente che il vostro metodo attuale sia il migliore. Noi crediamo che nel vostro stesso interesse voi dovreste provare la crema da barba Palmolive. Lasciate che il vostro viso ne giudichi e constatate voi stessi se quanto noi diciamo sia vero.

- 1° - Produce una schiuma pari a 250 volte il suo volume.
2° - Ammorbidisce la barba in un minuto.
3° - Conserva la consistenza cremosa per dieci minuti sul viso.
4° - Mantiene i peli ritti sotto l'azione del rasoio.
5° - Sopprime l'irritazione grazie al suo contenuto di oli di palma e di olivo.

Gli uomini di tutto il mondo trovano che il Talco Palmolive è una polvere efficacissima. Essa toglie completamente l'aspetto lucido della pelle dopo l'azione del rasoio ed evita l'apparsione della cipria. Costa solo L. 6.-

REMINGTON

la macchina per scrivere di fama mondiale

per corrispondenza portatile per viaggio per fatture per contabilità

LA NUOVA REMINGTON - NOISELESS

TOTALMENTE SILENZIOSA NOVITA' ASSOLUTA - MASSIMO SUCCESSO

Richiedere catalogo "S", dimostrazioni ed esperimenti gratuiti

Ditta CESARE VERONA Sede Centrale TORINO Via Carlo Alberto, 28 Agenzia per l'Emilia BOLOGNA - Via Montegrappa 5 tel. 85

Dott. ORESTE BONAZZI

Primario Ospedale Provinciale, Bologna Consorzio Casa Cura Villa Verde

MALATTIE MENTALI e NERVOSE

Via Barberia 30, Bologna, Tel. 20-14 Consultazioni dalle ore 13 alle 15

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il vostro indirizzo alle cassette non possono venire recapitate a meno che non abbiano un indirizzo, essere straccate e recate per posta.

VENDESI mobili camera da letto, cucina, Rivogliersi Via Marchetti, 45

VENDESI attacco completo buono stato cavallo sincerissimo, Orioli - Casaglia

Agenti Piazzetti, Viaggiatori

SEME-BACCHI e Disinfettanti bactericidi, accettissimi Agenti ovunque, Ditta Martini - Osimo.

APPARTAMENTI Locali

APPARTAMENTI 3 maggio: appartamento terzo piano 8 vani, cucina; appartamento secondo piano 7 vani, cucina, entrambi sulla Via San Vitale. Affittasi pure 8 maggio locali ad uso magazzini o laboratorio con amnessa abitazione. Prezzi convenienti. Rivogliersi Portineria San Vitale, 122. (5503)

APPARTAMENTI Locali

APPARTAMENTI comodi moderni, negozi, magazzini Amministrazione Rossi - Indipendenza, 108. (4961)

SCIROPPO DI S. AGOSTINO

PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFRESCATIVO, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURARE STITICHEZZA, ACIDITA' DI STOMACO, CATARRE GASTRICI e INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DERMATITE, L. 4,60 l. Chiosco di S. Agostino Laboratorio Farmaco della Chiesa di S. Agostino GENOVA

CORRIERE COMMERCIALE

CRONACA SPORTIVA

La Borsa valori di Tokio sospende le operazioni

TOKIO, 11. - La Borsa valori ha sospeso le operazioni. Dopo il panico finanziario di tre anni or sono, è questa volta che viene adottato il provvedimento che è stato reso necessario dalla preoccupante tendenza del mercato.

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

11. - Rendita Italiana 3,50 per cento. Rendita Rendite 5,50 per cento. Rendite Rendite 5,50 per cento.

BORSA DI MILANO

11. - Rendita Italiana 3,50 per cento. Rendita Rendite 5,50 per cento. Rendite Rendite 5,50 per cento.

BORSA DI ROMA

11. - Rendita Italiana 3,50 per cento. Rendita Rendite 5,50 per cento. Rendite Rendite 5,50 per cento.

BORSA DI VENEZIA

11. - Rendita Italiana 3,50 per cento. Rendita Rendite 5,50 per cento. Rendite Rendite 5,50 per cento.

Borsa cereali

11. - La Sezione Cereali della Borsa di Milano comunica all'Agente di cambio il seguente stato di mercato.

Commissione tributaria e dazi

Uscito in questi giorni il numero della Rivista dell'Amministrazione pubblica edita dall'Associazione del Pubblico Impiegato di Bologna.

mercato del foraggio

Il mercato del foraggio nella prima metà di aprile non ha subito ostili sensazioni.

EGGI DI CRONACA

GELATIERI

Per le Vv. occorrenze di clade rivolgetevi alla Ditta SANMARTIN, unica produttrice in Bologna; troverete anche gli altri ingredienti per la fabbricazione dei gelati e dei scroppi.

CASA DI CURA

"VILLA TORRI", BOLOGNA Viale Filopanti 12 - tel. 10.90

La radio ribassa, ribassa!

Occasioni per regali Ribassi eccezionali dal 13 al 20 Aprile - CECCHI, Via Azelegio 9 - Bologna.

AUTOMOBILISMO

La corsa mille miglia

Si inizia oggi da Brescia e termina domani a Brescia la quarta corsa automobilistica delle mille miglia.

GIOLISMO

La sei giorni parigina

PARIGI, 11. - La corsa ciclistica dei sei giorni. Dopo lo sprint delle ore 3 del mattino la coppia svizzero-tedesca Rickli-Busch.

PUGILATO

J-covacci battuto

PARIGI, 11. - Nella riunione di Boxe alla Sala Wagram il campione d'Italia Leone Jacovacci è stato battuto per sottomessa alla seconda ripresa dal marisefice Pegazzano.

CONFEZIONI

SIGNORA - UOMO - BAMBINI

BAMBINE e NEONATI

da spendersi non oltre il 19 Aprile in articoli

CASALINGHI - CALZATURE

TAPPEZZERIE - GIOCATTOLE

A TUTTI I BAMBINI accompagnati REGALIAMO per

acquisti non inferiori a lire venticinque

Uovo di Cioccolata a sorpresa

LA SALUTE!

tesoro incomparabile che fa potenti i poveri e felici i ricchi, ha il suo miglior alleato nella

MAGNESIA S. PELLEGRINO

PURGA, RINFRESCA e DISINFETTA

Grave disgrazia a Sesto Imolese

Un vecchio colono mentre accudisce ai lavori della stalla viene colto da improvviso capogiro e cade in un pozzo d'espurgo dove muore soffocato.

Un mortale investimento sulla strada di Thiene

Sulla strada fra Villavieva e Thiene, in località THIENNE, un individuo che sembra fosse in stato di ubriachezza, è stato investito da un'automobile guidata dal signor Umberto Motta che circa le ore 11,45 ritornava da Venezia.

BOULETINO DEL TEMPO

11 aprile 1930 dalle ore 12 del 10 alle ore 12 dell'11 aprile

Table with columns: CITTÀ, Tempera, Stato del cielo, Stato del mare. Lists cities like Bologna, Ancona, Catania, Firenze, Fiume, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, S. Remo, Sassari, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Tripoli, Venezia.

Situazione barica

Area di alta pressione sulla Sicilia, altra sull'Irlanda. Area di depressione sull'Ungheria, altra, alquanto più profonda, sul Marocco.

Se dovete cambiar casa

prima di fare acquisti visitate il negozio FONTANA Via 3 Novembre 14 Tel. 65-30 ove troverete qualsiasi articolo elettrico, Lampadine di tutti i tipi, prezzi di assoluta concorrenza. Preventivi gratis per qualsiasi impianto.

CASA DI CURA

"VILLA TORRI", BOLOGNA Viale Filopanti 12 - tel. 10.90

La radio ribassa, ribassa!

Occasioni per regali Ribassi eccezionali dal 13 al 20 Aprile - CECCHI, Via Azelegio 9 - Bologna.

La seconda giornata lauretana dei pellegrini bolognesi

Il concerto della Cappella Musicale della Basilica diretto dal M.o Baruzzi. La Messa del nostro Cardinale Arcivescovo - Una Conferenza su Pio IX - Commemorazione e devoto omaggio di soldati alla Madonna.

Grave disgrazia a Sesto Imolese

Un vecchio colono mentre accudisce ai lavori della stalla viene colto da improvviso capogiro e cade in un pozzo d'espurgo dove muore soffocato.

Un mortale investimento sulla strada di Thiene

Sulla strada fra Villavieva e Thiene, in località THIENNE, un individuo che sembra fosse in stato di ubriachezza, è stato investito da un'automobile guidata dal signor Umberto Motta che circa le ore 11,45 ritornava da Venezia.

BOULETINO DEL TEMPO

11 aprile 1930 dalle ore 12 del 10 alle ore 12 dell'11 aprile

Table with columns: CITTÀ, Tempera, Stato del cielo, Stato del mare. Lists cities like Bologna, Ancona, Catania, Firenze, Fiume, Foggia, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, S. Remo, Sassari, Taranto, Torino, Trento, Trieste, Tripoli, Venezia.

Situazione barica

Area di alta pressione sulla Sicilia, altra sull'Irlanda. Area di depressione sull'Ungheria, altra, alquanto più profonda, sul Marocco.

Se dovete cambiar casa

prima di fare acquisti visitate il negozio FONTANA Via 3 Novembre 14 Tel. 65-30 ove troverete qualsiasi articolo elettrico, Lampadine di tutti i tipi, prezzi di assoluta concorrenza. Preventivi gratis per qualsiasi impianto.

CASA DI CURA

"VILLA TORRI", BOLOGNA Viale Filopanti 12 - tel. 10.90

La radio ribassa, ribassa!

Occasioni per regali Ribassi eccezionali dal 13 al 20 Aprile - CECCHI, Via Azelegio 9 - Bologna.

OCCASIONI LIETE SORPRESE FACILITAZIONI 80° ANNIVERSARIO

La Rinascente BOLOGNA

A chiunque verrà consegnato nel periodo dal 12 al 19 aprile un BUONO MERCI pari al 30% sugli acquisti che il compratore effettuerà durante i giorni sopra indicati nei reparti

"CONFEZIONI," SIGNORA - UOMO - BAMBINI BAMBINE e NEONATI da spendersi non oltre il 19 Aprile in articoli CASALINGHI - CALZATURE TAPPEZZERIE - GIOCATTOLE

A TUTTI I BAMBINI accompagnati REGALIAMO per acquisti non inferiori a lire venticinque

Uovo di Cioccolata a sorpresa

LA SALUTE! tesoro incomparabile che fa potenti i poveri e felici i ricchi, ha il suo miglior alleato nella MAGNESIA S. PELLEGRINO PURGA, RINFRESCA e DISINFETTA

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d'Italia,"

Fatevi soci dell'Opera Card. Ferrari

Numeri separati di "LA FESTA,"

Soci ordinari L. 10 all'anno sostenitori L. 25 vitalizi L. 200 una volta tanto fondatori L. 1000

Numero popolare su «La guerra dei Sovieti contro Dio» L. 1,75 Delto numero per ordinazioni superiori a 50 copie, alla copia L. 1,25 N. 12 «La guerra dei Sovieti contro Dio» II.a L. 2,- Numero Natale-Capodanno L. 2,- Numero Natale-Capodanno per ordinazioni superiori a 25 copie L. 1,50 Numero Natale-Capodanno per ordinazioni superiori a 50 copie, alla copia L. 1,- Annata 1929 L. 40,- Numeri vari del 1929 eccetto i numeri speciali L. 0,40 Numeri in sorte del 1929 per ordinazioni superiori a 100 copie L. 0,30 Numero di Don Bosco L. 2,- Numero di Don Bosco su ordinazioni superiori a 100 copie, alla copia L. 1,- Numero doppio sulla visita dei Sovrani al Papa L. 2,-

«IL CARROCCIO» rivista quindicinale per i giovani. Abbonamento L. 14.

Inviate ordinazioni all'Amministrazione in Via Mentana 4. Non si dà corso alle ordinazioni non accompagnate dal relativo importo.





